



Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010)

Nota aggiuntiva sul metodo di assegnazione di classe di merito su base bibliometrica per prodotti indicizzati GEV04

Questa nota intende chiarire alcuni aspetti del metodo di assegnazione su base bibliometrica di un prodotto indicizzato ad una data classe di merito descritto nella sezione 3.2.4 (specificatamente i punti 4-6) del documento “Criteri per la valutazione dei progetti di Ricerca del GEV04”, disponibile sul sito ANVUR.

In questo documento è spiegato come l’assegnazione ad una classe finale di merito (A - Eccellente, B – Buono, C – Accettabile, D – Limitato) di un prodotto indicizzato sia basata su tre matrici (Figure 1, 2, 3) aventi come righe quattro classi (classe 1,2,3,4) basate sul numero di citazioni dell’articolo, CIT, (dall’anno di pubblicazione al 31 Dicembre 2011) e come colonne quattro classi (classe 1,2,3,4) basate sull’ Impact Factor (IF, o analogo indicatore usato in SCOPUS) della rivista su cui l’articolo è stato pubblicato. Una volta assegnate queste classi, la classe finale di merito è data dal valore mostrato nella corrispondente casella della matrice. Si vuole qui chiarire l’algoritmo di assegnazione alle classi 1,2,3,4, sia su base IF che su base citazionale.

Prendendo come primo esempio l’assegnazione su base IF (colonne della matrice), si assuma che un dato articolo sia pubblicato su una rivista appartenente ad una data Subject Category (SC) di ISI (o analoga categoria SCOPUS) ed avente nell’anno di pubblicazione un certo IF. Si assuma, come esempio illustrativo, che la SC in questione abbia 100 riviste. Si ordinano tutte le riviste della SC in ordine decrescente dall’IF più alto all’IF più basso (dove l’IF è quello dell’anno di pubblicazione). Se l’IF della rivista su cui è pubblicato l’articolo in questione è nell’insieme del 20% di riviste con IF più alto (cioè dal primo al 20mo posto), allora l’articolo è assegnato alla classe 1 (prima colonna). Questo corrisponde a calcolare la probabilità che la rivista sia nel top 20% della “funzione di distribuzione cumulativa empirica” degli articoli su base IF, come spiegato nel testo del documento criteri. Se l’IF della rivista in questione è nel secondo 20% (nel nostro esempio dal 21mo al 40mo posto) allora l’articolo è assegnato alla classe 2 (seconda colonna), se nel successivo 10% (nel nostro esempio dal 41mo al 50mo posto) è assegnato alla classe 3 (terza colonna), se nell’ultimo 50% (nel nostro esempio dal 51mo al 100mo posto), alla classe 4 (quarta colonna).



Algoritmo analogo si usa per l'assegnazione alle categorie 1,2,3,4 basate sul CIT. Si prendono tutti gli articoli pubblicati nell'anno di pubblicazione del prodotto in questione in tutte le riviste appartenenti alla SC ISI della rivista su cui l'articolo è pubblicato. Si assuma come esempio illustrativo che ci siano 1000 articoli. Si ordinano gli articoli in ordine decrescente di CIT, dall'articolo che ha ricevuto più citazioni a quello che ne ha ricevute di meno (nota che, a differenza dell'IF, che è generalmente diverso fra una rivista e l'altra, il numero di citazioni può essere lo stesso per molti articoli). Per assegnare un prodotto in classe 1, basandosi sul nostro esempio, si trova il numero di citazioni dell'articolo posizionato al 200mo posto, per esempio 30 citazioni. Questa è la soglia citazionale di assegnazione di classe 1 (top 20%), cioè se il prodotto in questione ha un numero di citazioni maggiore o uguale a 30 va in classe 1 (prima riga della matrice). Come per l'IF, questo corrisponde a calcolare la probabilità che l'articolo sia nel top 20% della "funzione di distribuzione cumulativa empirica" degli articoli su base CIT, come spiegato nel testo del documento criteri. Per assegnare un prodotto in classe 2 (secondo 20%), si prende il numero di citazioni dell'articolo che occupa il 400mo posto, supponiamo sia 20 citazioni. Questa è la soglia di assegnazione in classe 2, cioè un prodotto viene assegnato alla classe 2 se ha un numero di citazioni compreso fra 20 (incluso) e 29. Per l'assegnazione in classe 3 (successivo 10%) si trova il numero di citazioni dell'articolo posizionato al 500mo posto, diciamo 10. Questa è la soglia di assegnazione in classe 3, cioè un articolo va in classe 3 se ha un numero di citazioni compreso fra 10 (incluso) e 19. Tutti gli articoli con un numero di citazioni di 9 o inferiore vanno in classe 4 (ultimo 50%). Da notare che con questo metodo tutti gli articoli aventi lo stesso numero di citazioni ricadono nella medesima classe.